



1

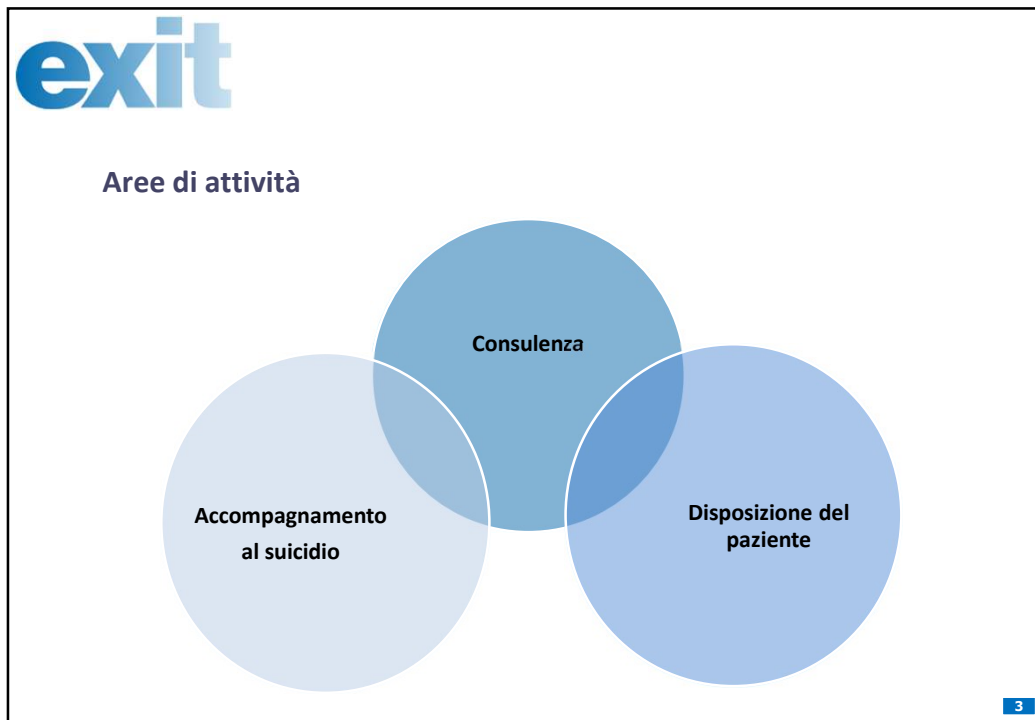


Ernesto Streit

- Accompagnatore al suicidio assistito dal 2014 al 2022
- Responsabile ufficio EXIT Ticino dal 2012

A small blue square with the number '2' is located in the bottom right corner of the slide frame.

2



3

exit

EXIT – alcune informazioni

- Associazione non a scopo di lucro, fondata nel 1982
- Conta attualmente più di 200'000 soci, la consorella EXIT ADMD di Ginevra ha oltre 30'000 soci
- Agisce in modo trasparente. Le finanze sono pubbliche
- Dispone di circa 60 accompagnatori/accompagnatrici
- Accompagna unicamente cittadini Svizzeri e cittadini stranieri residenti in Svizzera
- La tassa è di 45 franchi annui oppure 1'100 a vita

4

4



Perché EXIT si impegna favore dell'autodeterminazione?

- Non tutto ciò che la medicina moderna è in grado di proporre ha senso dal punto di vista del paziente.
- Le persone a volte vivono più a lungo di quanto vorrebbero. Le persone malate a volte soffrono più di quanto possano sopportare.
- EXIT offre aiuto a chi soffre e si batte per il diritto all'autodeterminazione delle persone. L'autodeterminazione è la capacità di decidere liberamente e di essere consapevoli delle conseguenze della decisione.
- Per EXIT, il diritto alla vita e il diritto a una morte autodeterminata sono indissolubilmente legati.

5

5



Consulenza e pianificazione del fine vita

- Un incidente, una malattia o una demenza possono compromettere la capacità di discernimento.
- In quel momento potremmo non essere più in grado di occuparci personalmente dei nostri affari.

«Pianificare per tempo significa mantenere la propria autodeterminazione anche quando non saremo più in grado di esprimerla.»

6

6



Pianificazione del fine vita

- **Chiarire i propri desideri e valori** per l'ultima fase della vita
- **Disposizioni del paziente:** decidere anticipatamente quali trattamenti accettare o rifiutare.
- **Rappresentante terapeutico:** scegliere chi potrà decidere in ambito medico se non saremo più in grado di farlo
- **Mandato precauzionale:** pianificare chi si occuperà degli aspetti personali, amministrativi e patrimoniali
- **Cure palliative:** conoscere le possibilità per alleviare sofferenza e sintomi
- **Suicidio assistito:** informarsi per tempo su condizioni e possibilità
- **Parlarne con familiari e persone di fiducia,** affinché conoscano la nostra volontà

7

7



Disposizioni del paziente (testamento biologico)

- **Autodeterminazione nelle cure mediche:** decidere oggi, per essere rispettati anche quando non si potrà più decidere
- **Finché siamo capaci di discernimento,** decidiamo personalmente quali cure accettare o rifiutare.
- **Le disposizioni del paziente** permettono di prolungare questa autodeterminazione in caso di futura incapacità di discernimento.
- **Sono uno strumento di pianificazione,** non un documento riservato agli ultimi giorni di vita.

8

8



Che cosa sono le disposizioni del paziente

- Un documento scritto nel quale una persona capace di discernimento indica quali provvedimenti medici accetta o rifiuta.
- Mi permettono di designare una persona di fiducia come rappresentante terapeutico
- Entrano in gioco quando la persona non è più capace di discernimento.
- Rendono concreta la propria volontà
- Aiutano medici e personale curante a prendere decisioni coerenti con i miei valori
- Alleggeriscono familiari e persone vicine da decisioni difficili
- Possono prevenire conflitti e incertezze

9

9



Cosa indico nelle disposizioni del paziente

- I miei valori: cosa significa per me una qualità di vita accettabile
- Preferenze riguardo a rianimazione, terapia intensiva, respirazione artificiale, nutrizione e idratazione artificiali, accanimento terapeutico
- Obiettivi di cura e desideri in caso di malattia grave o irreversibile
- Il nome del rappresentante terapeutico e, possibilmente, di un sostituto.

10

10



Il rappresentante terapeutico

- È la persona che mi rappresenta nelle decisioni mediche quando non siamo più capaci di discernimento.
- Dovrebbe (deve) conoscere bene i nostri valori e desideri.
- È opportuno parlarne prima con la persona scelta e consegnarle una copia delle disposizioni
- In assenza di una persona designata, la legge stabilisce un ordine di rappresentanza.

11

11



Modelli di disposizioni del paziente

- Croce rossa
- Exit
- La Mobiliare
- Pro Senectute
-

12

12



Disposizioni del paziente e mandato precauzionale

- Disposizioni del paziente → riguardano le decisioni mediche.
- Mandato precauzionale → può riguardare le decisioni mediche, l'assistenza personale, la gestione del patrimonio e i rapporti giuridici.
- Sono strumenti diversi ma complementari
- Insieme permettono una pianificazione più completa della propria autodeterminazione.

13

13



Disposizioni del paziente e suicidio assistito

- Non sono la stessa cosa
- Le disposizioni regolano trattamenti e cure quando la persona non è più capace di discernimento.
- Il suicidio assistito non può venir richiesto nelle disposizioni del paziente
- Per un accompagnamento al suicidio è determinante la capacità di discernimento al momento della decisione e della messa in atto

14

14



Il mandato precauzionale

- È un documento con cui una persona capace di discernimento incarica una o più persone di rappresentarla in caso di futura incapacità di discernimento.
- Diventa efficace soltanto quando si verifica tale incapacità.
- La persona incaricata può essere una persona fisica oppure, per determinati compiti, una persona giuridica.

15

15



Che cosa può comprendere

- Assistenza personale: questioni legate alla vita quotidiana, all'alloggio e al benessere personale.
- Cura degli interessi patrimoniali: pagamenti, gestione di conti, patrimonio, contratti e immobili.
- Rappresentanza nei rapporti giuridici: contatti con autorità, assicurazioni, banche e altri interlocutori.
- I compiti possono essere affidati alla stessa persona oppure suddivisi tra più mandatari.

16

16



Chi scegliere come mandatario

- Delle persone di assoluta fiducia, disponibili e concretamente in grado di assumere il compito.
- È importante parlarne prima con le persone scelte
- Conviene designare anche un sostituto, nel caso il mandatario principale non possa o non voglia assumere l'incarico.
- I compiti e i poteri vanno descritti con sufficiente chiarezza.

17

17



Come redigerlo

- Interamente scritto a mano, datato e firmato dal mandante; oppure redatto nella forma dell'atto pubblico.
- Un semplice documento compilato al computer e firmato non soddisfa la forma olografa.
- Il mandato può essere modificato o revocato finché la persona è capace di discernimento.

18

18



Dove conservarlo

- Deve poter essere ritrovato quando serve.
- È opportuno informare il mandatario e le persone vicine sul luogo di conservazione.
- È possibile far registrare presso l'ufficio dello stato civile il luogo in cui il mandato è depositato.
- È utile riesaminarlo periodicamente e dopo cambiamenti importanti della propria situazione.

19

19



E se non esiste un mandato precauzionale?

- La legge prevede alcuni diritti di rappresentanza, in particolare per il coniuge o partner registrato in determinate condizioni.
- Questi diritti non coprono necessariamente ogni situazione o ogni atto.
- Se la protezione della persona lo richiede, l'autorità istituisce una curatela.
- Il mandato precauzionale permette invece di scegliere personalmente, in anticipo, chi dovrà occuparsi dei propri interessi.

20

20



Il mandato precauzionale – 1. Assistenza personale

La persona incaricata può, nei limiti stabiliti nel mandato:

- organizzare l'**assistenza e la vita quotidiana**;
- occuparsi delle questioni relative all'**abitazione**;
- organizzare aiuti domiciliari o altre forme di assistenza;
- rappresentare la persona nei rapporti con **istituti, servizi sociali e autorità**;
- provvedere alla corrispondenza e alle questioni amministrative personali.

Per le decisioni mediche è preferibile designare il rappresentante nelle disposizioni del paziente. Il mandato precauzionale e le disposizioni del paziente vanno quindi coordinati.

21

21



Il mandato precauzionale – 2. Cura degli interessi patrimoniali

Il mandatario può essere incaricato di:

- pagare **fatture, imposte, premi assicurativi e spese correnti**;
- amministrare **conti bancari e averi**;
- incassare pensioni, rendite e altri redditi;
- gestire investimenti e patrimonio;
- occuparsi di **immobili**, affitti e manutenzione;
- concludere, modificare o disdire contratti;
- compilare e presentare la **dichiarazione fiscale**;
- trattare con banche, assicurazioni, casse pensioni e amministrazioni.

22

22



Il mandato precauzionale – 3. Rappresentanza nei rapporti giuridici

Il mandatario può essere autorizzato a rappresentare la persona nei confronti di:

- autorità e amministrazioni;
- banche e assicurazioni;
- locatori o inquilini;
- fornitori e prestatori di servizi;
- uffici fiscali;
- altre persone fisiche o giuridiche.

Può quindi, secondo quanto previsto dal mandato, **firmare documenti, presentare richieste, ricevere comunicazioni** per conto della persona rappresentata.

23

23



Un documento è utile solo se è conosciuto e valido

- Datare e firmare personalmente il documento
- Consegnarne una copia alle persone interessate
- Informare familiari o persone vicine su dove si trova.
- Rivederlo periodicamente e soprattutto quando cambia la propria situazione di salute.

24

24



Tre messaggi da ricordare

- Pensarci per tempo: può riguardare chiunque, non soltanto persone anziane o gravemente malate.
- Scrivere non basta: bisogna parlarne con chi potrebbe dover decidere per noi.
- Pianificare significa scegliere personalmente chi ci rappresenterà, invece di lasciare questa scelta alle circostanze.

25

25



Assistenza al suicidio in Svizzera

 Proibita: Attiva CP art. 114	 Indiretta attiva consentita, in quanto non esplicitamente regolamentato
 Passiva consentita, in quanto non esplicitamente regolamentato	 Aiuto al suicidio Art. 115 CP/STF 11.2006 Permesso se non ci sono motivi egoistici

Assistenza al suicidio

26

26



Codice penale (Art. 115):

Istigazione e aiuto al suicidio

«Chiunque per motivi egoistici istiga alcuno al suicidio o gli presta aiuto è punito, se il suicidio è stato consumato o tentato, con una pena detentiva sino a cinque anni o con una pena pecuniaria.»

27

27



Sentenza del tribunale federale

Nel 2006, il Tribunale federale svizzero ha stabilito nella sentenza BGE 133 I 5815, le condizioni che devono essere rispettate affinché il desiderio di morire debba venir rispettato. In particolare la persona deve essere in grado di intendere e volere ed essere autodeterminata.

Questa sentenza riguardava una persona che soffriva di una malattia puramente psichica.

28

28

exit

I criteri da rispettare secondo la sentenza TF 133 I 58:

Capacità di intendere e volere	• Capacità cognitiva • Capacità di valutare la situazione • Capacità di formazione della volontà • Forza di volontà
Desiderio di morte	• autonomo • equilibrato • costante
Capacità di agire	• Azione finale • Padronanza dell'azione

29

29

exit

	 Selbstbestimmt leben und Entscheiden	
Criteri legali	Criteri Exit	Criteri Professionali

30

30

exit

Criteri Exit: nessun diritto oggettivo

Socio/a	• maggiorenne • Residenza permanente in Svizzera • Cittadini CH domiciliati all'estero
Art.2	• Malattia che porta alla morte • Dolori soggettivamente insopportabili o disabilità insostenibile • dolori durante la vecchiaia o a essa dovuti (tenendo conto in questo contesto anche degli aspetti psicosociali)
NaP	• Ricetta medica • Legge sugli stupefacenti /ricetta normale

31

31

exit

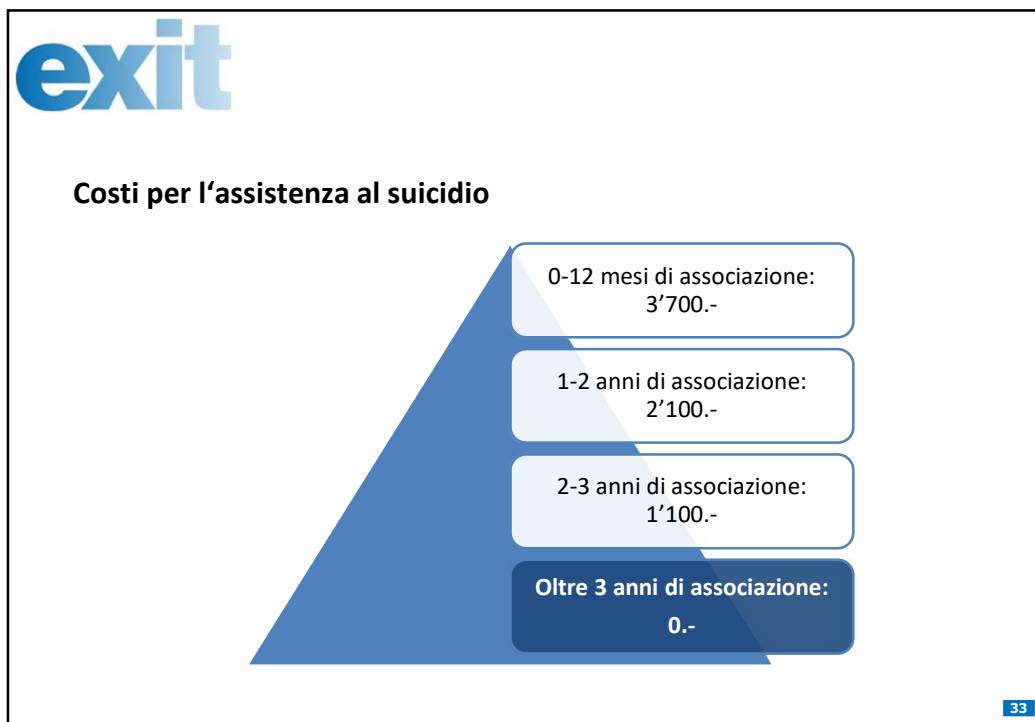
Linee guida ASSM e criteri professionali: nessun diritto oggettivo

- Le linee guida ASSM sono da considerare come aiuto all'orientamento
- I criteri professionali emessi dall' FMH **sono vincolanti unicamente per gli associati FMH** nei confronti dell'associazione stessa.

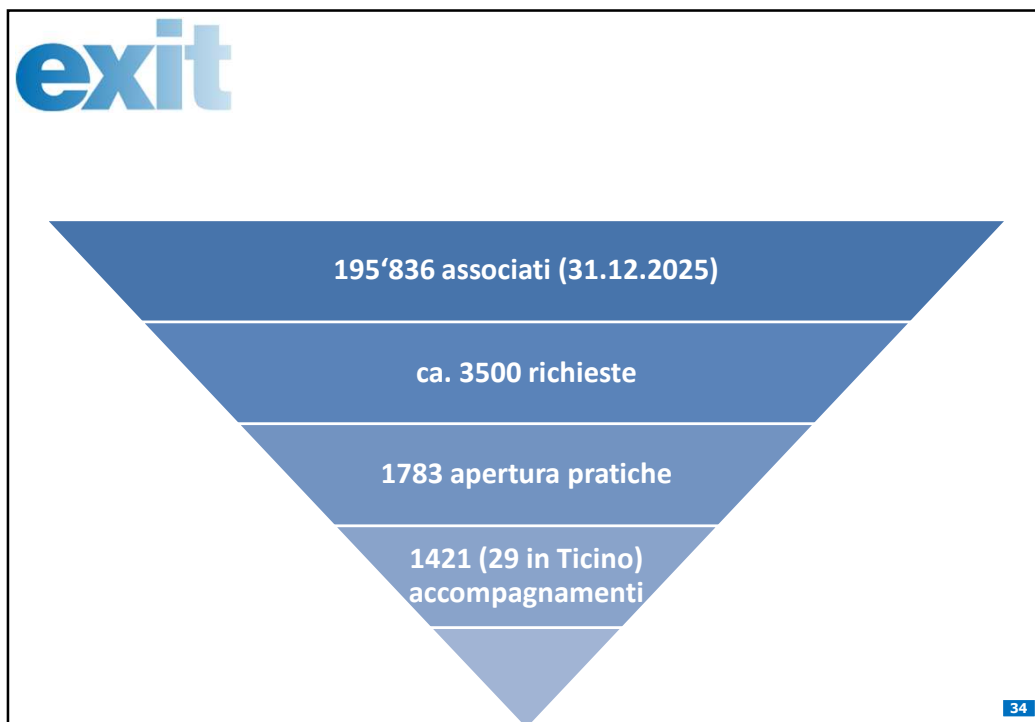


32

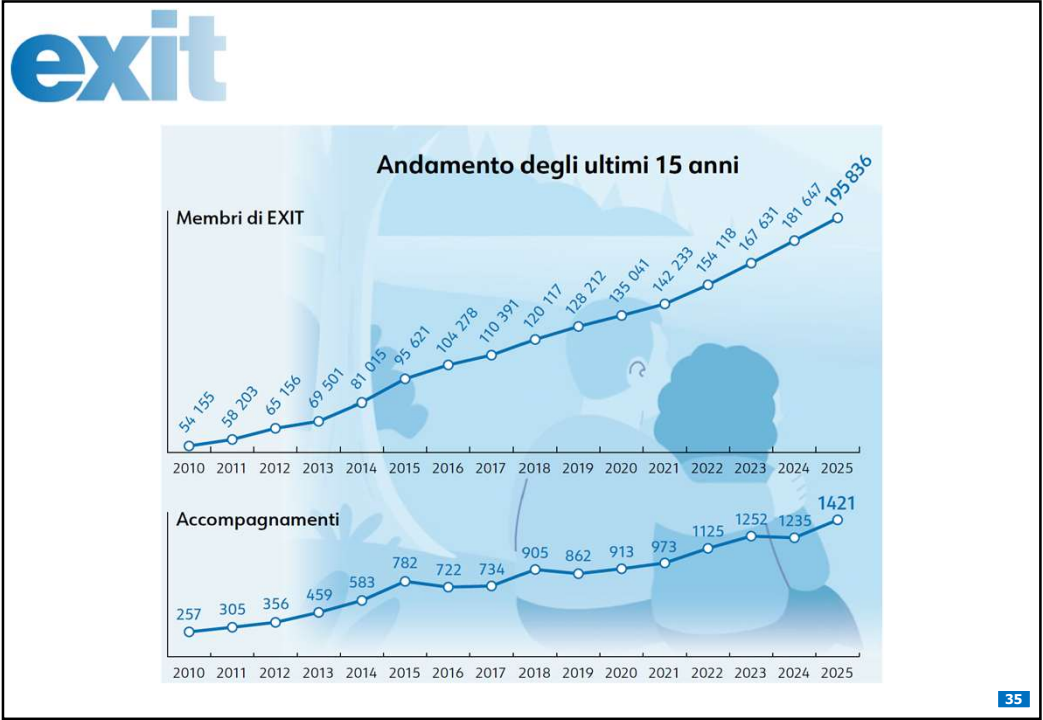
32



33



34



35

Cause suicidio assistito (statistica EXIT 2025)

Casi	%	Causa
461	32	Tumori
326	23	Poli morbidità
128	9	Disturbi del dolore
78	6	Parkinson
44	3	Malattie polmonari
49	3	Demenza
45	3	Ictus
290	21	Altri (Cuore, Occhi, MS, Malattie psichiche, Tetraplegia,)

36

36



Suicidio assistito: come funziona il processo?

- Consulenza per persone in situazioni di salute precarie
- Prevenzione del suicidio: la consulenza e la possibilità di un suicidio assistito possono prevenire i tentativi di suicidio, soprattutto nel caso di malati cronici.
- Identificare e discutere le alternative, quali per esempio le cure palliative
- Verificare i requisiti per il suicidio assistito
- Se tutti i requisiti sono soddisfatti, EXIT coordina il suicidio assistito in collaborazione con i medici

37

37



La consulenza può anche essere una prevenzione del suicidio

- Forte aumento delle richieste da parte di persone in situazioni di vita difficili, ad esempio solitudine, malattia mentale, ecc.
- EXIT prende sul serio ogni richiesta e cerca con le persone interessate delle soluzioni condivise.
- Obiettivo primario: fare tutto il possibile per prevenire i suicidi violenti

38

38



I passi necessari prima del suicidio assistito

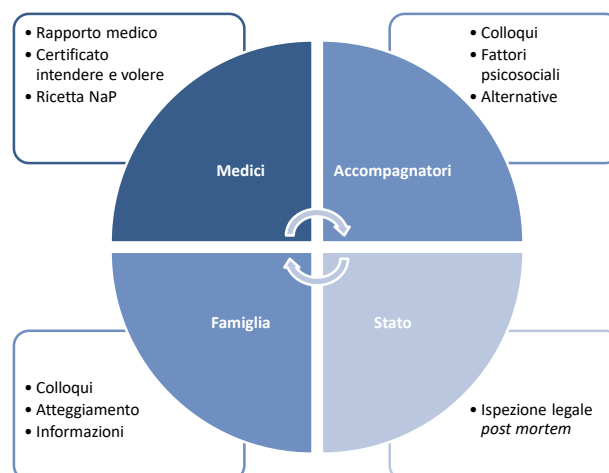
- Diagnosi attuale redatta dal medico curante
- Conferma scritta della capacità di giudizio da parte di un medico
- Colloqui con l'accompagnatore/trice EXIT: Fattori psicosociali, esaminare alternative, parenti stretti
- Prescrizione di pentobarbital sodico (NaP) da parte del medico curante o del medico consulente
- **Attenzione:** i membri dell'Associazione hanno la priorità. Per i non soci è quindi previsto un periodo di attesa di 90 giorni dall'iscrizione prima di iniziare i chiarimenti riguardo al suicidio assistito.

39

39



Gli attori coinvolti nei chiarimenti:



40

40



Accompagnatrici/accompagnatori al suicidio assistito

- sono impiegati presso EXIT, devono essere finanziariamente indipendenti e spesso provengono da professioni medico-sociali
- hanno esperienza di vita e competenza umana e professionale per svolgere questo compito di responsabilità
- seguono un programma di formazione della durata di un anno
- devono effettuare una valutazione presso l'Università di Basilea

Medici consulenti

- lavorano in modo indipendente da EXIT

41

41



Svolgimento del suicidio assistito

- Il membro determina la data e chi sarà presente
- Viene firmato il modulo di consenso
- 15 gr di NaP vengono assunti per via orale o somministrati per infusione, di solito in presenza dei familiari.
- Indagine dopo il decesso: polizia, pubblico ministero, medicina legale
- Il funerale viene organizzato dai parenti

42

42



Accompagnamento al suicidio

- **Tempistica** (*dipende dal contesto*)
 - per i nuovi associati, 90 giorni di attesa
 - risposte da parte del medico alle nostre domande
 - verifica fattibilità del suicidio assistito (capacità di intendere e volere)
 - incontro con accompagnatrice/accompagnatore
 - ricetta

43

43



Accompagnamento al suicidio

- **Modalità di assunzione del farmaco letale**
 - per via orale (Antiemetico poi 30 minuti di attesa)
 - per via endovenosa

44

44



Attività della persona accompagnatrice

- Chiarire la fattibilità della richiesta di suicidio assistito
- Incontri con il paziente, i suoi familiari e i suoi amici
 - verificare la determinazione del paziente
 - valutare e proporre alternative al suicidio assistito
 - informare sullo svolgimento del suicidio assistito
 - consigliare (*chi presenza, modalità assunzione del farmaco*)
 - trasmettere fiducia e serenità

45

45



Attività della persona accompagnatrice

- Contattare e se del caso incontrare i medici per:
 - Rapporto medico (fattibilità suicidio assistito)
 - a) certificato di intendere e volere
 - b) diagnosi / prognosi
 - c) ricetta per il farmaco letale
 - constatazione decesso
 - consigliare

46

46



Attività persona accompagnatrice

- Organizzare il suicidio assistito
 - luogo e data
 - persone presenti
 - testimoni
 - pompe funebri
 - medico che constata il decesso

47

47



Attività persona accompagnatrice

- A suicidio avvenuto
 - essere di supporto alle persone presenti
 - fare intervenire il medico per la constatazione del decesso
 - chiamare la polizia
 - essere a disposizione per i verbali
 - chiamare le pompe funebri
- Continuare a seguire famigliari e amici

48

48



medicinale letale

- La ricetta viene presa in consegna da EXIT, che fa firmare una procura al destinatario
- EXIT ritira il farmaco presso la farmacia di Zurigo
- L'accompagnatore EXIT porta con se il farmaco il giorno del suicidio assistito

49

49



Le direttive ASSM (riprese dall'FMH)

Se un medico decide di redigere la ricetta per il medicinale letale deve:

- Verificare e certificare la capacità di discernimento.
In presenza di patologie psichiche questa verifica deve venir fatta da medici specialisti.
- Verificare che il desiderio di voler morire sia preso in modo indipendente e senza pressioni esterne. Questo verifica deve avvenire con almeno due colloqui con il paziente, a distanza di almeno 14 giorni l'uno dall'altro, salvo eccezioni giustificate.

50

50



Le direttive ASSM (riprese dall'FMH)

- Verificare di essere in presenza di un'estrema sofferenza.
L'assistenza al suicidio di persone in buona salute non è giustificabile dal punto di vista etico e nel senso delle direttive.
- Proporre e esaminare alternative al suicidio assistito.
- Tenere in debita considerazione, durante tutto il percorso dell'assistenza al suicidio, le esigenze dei parenti.

51

51



Perché diventare socio di EXIT?

- EXIT si impegna a favore del diritto all'autodeterminazione fino alla fine della vita.
- Con oltre 200'000 soci, l'associazione funziona come una comunità solidale.
- EXIT non è un'organizzazione di pronto intervento. Per questo è importante diventare socio per tempo.
- Abbiamo oltre 40 anni di esperienza nei settori delle direttive anticipate, dell'accompagnamento al suicidio, della consulenza e della prevenzione del suicidio.

52

52



Per 45 franchi all’anno o un pagamento unico di 1’100 franchi ricevete:

- un testamento biologico personalizzato con accesso online 24 ore su 24 tramite codice QR; se necessario, vi aiutiamo nella stesura e nell’attuazione
- consulenza in situazioni di vita difficili legate alla salute
- la possibilità di un accompagnamento al suicidio
- rivista per i soci in formato elettronico con informazioni interessanti sull’autodeterminazione nella vita e nella morte

53

53



Incontro informativo a Lugano: Demenza – Prevenire ora

Luogo: Hotel de la Paix, Via Cattori 18, 6900 Lugano

Data: 15 settembre 2026

Orario: Apertura porte ore 17.30, inizio ore 18.30

Temi trattati

- Come posso tutelarmi con le disposizioni anticipate nel caso in cui dovessi ammalarmi di demenza?
- Fino a che momento è possibile ricorrere al suicidio assistito in caso di demenza?
- Quale aiuto riceveremo io e i miei familiari in caso di malattia?

Programma

Ore 18.30 Argomenti e requisiti per l’adesione a EXIT

Ore 18.35 Come si svolge l’accompagnamento al suicidio in caso di demenza?

Ore 18.55 Demenza dal punto di vista medico
Dt.med. Fabiano Meroni, geriatra

Ore 19.25 Come è possibile provvedere in anticipo con le disposizioni anticipate?

Ore 19.40 Breve sintesi

Ore 19.55 Sessione di domande e risposte con tutte le persone relatrici

A seguire Spazio per domande individuali e riservate

54

54